

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE JONA

Venezia, giovedì 14 novembre 2013

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
sede di palazzo Franchetti
ore 17

Incontro promosso da

Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
con il patrocinio della Comunità ebraica di Venezia

Giovedì 14 novembre 2013 alle ore 17, si tiene a palazzo Franchetti un incontro di studio sulla figura di Giuseppe Jona, promosso dall'Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, con il patrocinio della Comunità ebraica di Venezia.

Giuseppe Jona, eccellente clinico ed insigne studioso, fu presidente dell'Ateneo Veneto tra il '21 e '26 e socio corrispondente dell'Istituto Veneto tra il '33 e il '38. In quell'anno la proposta di nominarlo socio effettivo fu bloccata dalle leggi razziali. Giuseppe Jona ha segnato la storia cittadina con il suo eroico sacrificio: divenuto presidente della Comunità israelitica nel '40, per non consegnare alle autorità di polizia fascista la lista degli iscritti alla Comunità, si tolse la vita il 17 settembre 1943.

Una **testimonianza** diretta della forte valenza che questo gesto ebbe nella città di Venezia in quei confusi e drammatici momenti sarà letta in apertura dei lavori dal presidente dell'Istituto Veneto, **Gian Antonio Danieli**. Si tratta di una lettera inviata in occasione del convegno da Alessandro Pignatti che racconta come "con il sacrificio della propria vita, Jona ha indicato la via verso la libertà a tanti giovani che fino a quel momento avevano conosciuto soltanto le fantasie brutali e megalomani del fascismo."

La figura di Jona negli anni della sua presidenza dell'Ateneo Veneto e della Comunità israelitica sarà quindi delineata rispettivamente da **Michele Gottardi** e da **Renata Segre. Carlo Urbani**, infine, parlerà di come l'Istituto Veneto si pose di fronte al dramma delle leggi razziali.

Giuseppe Jona nacque a Venezia nell'ottobre del 1866, da famiglia ebraica. Dopo aver conseguito nel 1892 la laurea in medicina all'Università di Padova, divenne assistente di anatomia patologica; per più di quarant'anni esercitò la professione di medico nell'Ospedale Civile di Venezia. Medico insigne ma anche affermato studioso, fu autore di numerosi scritti e contributi scientifici di argomento clinico e di storia della medicina. Fu socio dell'Istituto Veneto (1933-1938), socio dell'Ateneo Veneto (Presidente dal 1921 al 1925) e il 16 giugno 1940, pochi giorni dopo l'entrata in guerra dell'Italia, divenne presidente della Comunità israelitica di Venezia. Per non consegnare alle autorità di polizia fascista la lista degli iscritti alla Comunità israelitica, si tolse la vita il 17 settembre 1943.

Entrata libera

L'incontro di giovedì 14 novembre sarà il primo a poter essere seguito in diretta collegandosi al sito dell'Istituto Veneto, www.istitutoveneto.it

PROGRAMMA

ore 17

Introduzione

Gian Antonio Danieli

Presidente dell'Istituto Veneto
di Scienze, Lettere ed Arti

Intervengono

relatore: **Michele Gottardi**

titolo: *Il presidente dell'Ateneo Veneto tra novità e discontinuità*

relatore: **Renata Segre**

titolo: *Il presidente della Comunità israelitica di Venezia*

relatore: **Carlo Urbani**

titolo: *L'Istituto Veneto di fronte alle leggi razziali*

Chiusura dei lavori

ANNA ZEMELLA

Ufficio stampa

ISTITUTO VENETO

DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

041 5208493 - 335 5426548

annazemella@annazeta.it